

Carlo Ludovico Ragghianti, in un celebre saggio del 1969 (*Bologna cruciale 1914*), segnalava la necessità di approfondire i legami fra il disegno infantile, l'arte medievale e la produzione figurativa nell'Italia dei primi decenni del Novecento; questa mostra, curata da Nadia Marchioni, raccoglie l'invito dello studioso, proponendo una nuova apertura su tale affascinante prospettiva.

Dopo una premessa, dedicata agli antefatti ottocenteschi dell'interesse verso l'infanzia e le sue espressioni figurative (Adriano Cecioni, Vittorio Corcos e, ai primi del Novecento, Giacomo Balla), culminanti nel pionieristico volumetto illustrato di Corrado Ricci *L'arte dei bambini* (1887), la mostra si concentra sull'opera di alcuni artisti toscani dei primi del Novecento (Alberto Magri, Adolfo Balduini, Spartaco Carlini, Lorenzo Viani), nelle cui opere l'attenzione ai prodotti più spontanei della grafica infantile si coniuga con la fascinazione per gli arcaismi espressivi presenti nelle opere dei maestri del Duecento e del Trecento.

Questa cerchia di artisti mostra un interesse per le ardite stilizzazioni presenti nei disegni dei bambini, nell'illustrazione per l'infanzia così come nelle sculture romaniche, cronologicamente in anticipo rispetto alle attestazioni critiche di Ardengo Soffici (che nel 1910 aveva saputo apprezzare, primo in Italia, il primitivismo del Doganiere Rousseau) e di Carlo Carrà, i quali consigliavano, agli artisti che volevano, dopo l'esplosione futurista, recuperare la saldezza di «forme pure nello spazio», di trarre ispirazione dai linguaggi dell'arte popolare, infantile e medievale.

Un anno fondamentale di questa vicenda può essere indicato, confermando l'intuizione di Ragghianti, nel 1914: l'anno in cui Magri inaugura una propria ampia retrospettiva al Lyceum di Firenze e quello della pubblicazione, su «Lacerba», del saggio di Carrà *Vita moderna e arte popolare*, dove l'artista, rifiutando la strada primitivista prediletta dalle avanguardie parigine, rivolta a un recupero delle forme dell'arte africana, indicava una direzione diversa, autoctona, inneggiando alle opere eseguite «per semplice diletto da bambini, operai, donne», come l'unico modo per «osservare e assimilare le leggi plastiche manifestate nella loro primordiale purezza». La mostra, dopo aver approfondito queste fondamentali esperienze, indica nel periodo della prima guerra mondiale un momento di vasta diffusione dell'iconografia infantile e legata all'illustrazione per bambini, presentando opere di artisti di diversa provenienza e formazione, sedotti da queste inconsuete sirene, e si offre come un punto di partenza per future indagini sul fascino esercitato dall'universo infantile sull'arte italiana del Novecento.

FONDAZIONE RAGGHIANTI

con il patrocinio di



con il contributo di



FONDAZIONE CENTRO STUDI SULL'ARTE LICIA E CARLO LUDOVICO RAGGHIANTI

Complesso monumentale di San Micheletto
Via San Micheletto, 3 – Lucca
Tel. 0583 4672056
mostra@fondazioneragghianti.it
info@fondazioneragghianti.it
www.fondazioneragghianti.it

Inaugurazione: sabato 16 marzo 2019, ore 18

Orario: dal martedì alla domenica, ore 10-13, 15-19 (chiuso il lunedì)

Aperto: lunedì 22 e giovedì 25 aprile; mercoledì 1 maggio

Ingresso

Biglietto intero: 5 euro

Biglietto ridotto: 3 euro – per gruppi superiori alle 15 unità, minori di 18 anni, scolaresche (della primaria e delle secondarie), studenti di università, accademie d'arte e conservatori provvisti di libretto, insegnanti, visitatori provvisti del biglietto della mostra «Museo della Follia», visitatori provvisti del biglietto del Museo Fattori e del Museo della Città – Luogo Pio Arte Contemporanea di Livorno.

Biglietto gratuito – per studenti degli Atenei toscani provvisti di libretto, bambini fino ai 6 anni, diversamente abili (e accompagnatore), un accompagnatore per ogni gruppo, soci ICOM, militari e forze dell'ordine con tesserino, guide turistiche e giornalisti con tesserino.

Visite guidate

Per gruppi e scuole: 50 euro + prezzo del biglietto, su prenotazione (tel. 0583 4672056 - mostra@fondazioneragghianti.it)

Laboratorio didattico

IN MOSTRA! *Cucù! Sono uno sgorbio o una sgorbia?*

Per bambini dai 6 anni in su nei giorni 23 marzo, 6 aprile e 11 maggio alle ore 16 o su prenotazione (tel. 0583 4672056, mostra@fondazioneragghianti.it) per gruppi di almeno 15 bambini: 5 euro (comprensivo di ingresso alla mostra)

partner tecnico



grafica studioricucci, Lucca – stampa Tipografia San Marco



FONDAZIONE CENTRO STUDI SULL'ARTE LICIA E CARLO LUDOVICO RAGGHIANTI

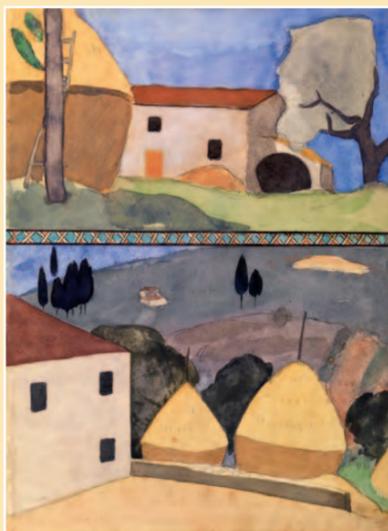
L'ARTISTA BAMBINO



Infanzia e primitivismi nell'arte italiana del primo '900
17 MARZO | 2 GIUGNO 2019



Alberto Magri, *Girtondo*, dal polittico *Il bucato*, 1913



Ardengo Soffici, *Paesaggi con pagliai* – *Paesaggi con pagliai*, 1907



Carlo Erba, *Le trottole del sobborgo (che vanno)*, 1915

L'ARTISTA BAMBINO

ADOLFO BALDUINI | GIACOMO BALLA | PIERO BERNARDINI | RENATO BIROLI | CESARE BREVEGLIERI | DUILIO CAMBELLOTTI | SPARTACO CARLINI | CARLO CARRÀ | ADRIANO CECIONI | ELISABETH CHAPLIN | VITTORIO MATTEO CORCOS | GIORGIO DE CHIRICO | CARLO ERBA | UMBERTO FIORAVANTI | RICCARDO FRANCALANCIA | TULLIO GARBARI | FILLIDE LEVASTI | ALBERTO MAGRI | GIORGIO MORANDI | CIPRIANO EFISIO OPPO | PABLO PICASSO | OTTONE ROSAI | HENRY ROUSSEAU | ALBERTO SALIETTI | MARIO SIRONI | ARDENGO SOFFICI | GIANFILIPPO USELLINI | LORENZO VIANI | GIGIOTTI ZANINI



Lorenzo Viani, *Ornella che scrive*, 1925-1926



Renato Birolli, *Tassi rosso*, 1932



Alberto Magri, *Il gioco della corda*, 1906-1908



Spartaco Carlini, *Girtondo*, 1904